



COMUNE DI ARCIDOSSO
Provincia di Grosseto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22 del 21/03/2019

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DEL CENTRO STORICO DI ARCIDOSSO E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA PER MODIFICA ALLE SCHEDE DEGLI INTERVENTI EDILIZI DELLE VIGENTI NTA DEL RU (DOCUMENTO 2E). AVVIO PROCEDURA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS.

L'anno 2019, addì ventuno del mese di marzo alle ore 12:00, presso il Municipio comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Il Sindaco Jacopo Marini la Giunta Comunale. Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Mirella Dott.sa Cavuoto.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MARINI JACOPO	Sindaco	SI
MELANI SABRINA	Assessore	SI
CRESCENZI ADRIANO	Assessore	SI
PASTORELLI CRISTINA	Assessore	NO
ANDREINI MAURIZIO	Assessore	NO

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DEL CENTRO STORICO DI ARCIDOSO E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA PER MODIFICA ALLE SCHEDE DEGLI INTERVENTI EDILIZI DELLE VIGENTI NTA DEL RU (DOCUMENTO 2E). AVVIO PROCEDURA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'approvazione del Piano di Recupero del centro storico di Arcidosso, al fine di determinare un'apposita disciplina che garantisca i seguenti obiettivi:

- ✓ **RECUPERO DELLA FUNZIONALITA' E MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE COMPLESSIVA DEL CENTRO STORICO;**
- ✓ **RICONFIGURAZIONE DELLA VIGENTE NORMATIVA.**

Visto il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente del centro storico di Arcidosso, redatto, su indirizzo della Giunta Comunale, dallo Studio LUNI PROG. RES. snc Arch. Maristella Pafundi e Arch. Alessandra Carlesi, incarico e relativo impegno di spesa conferiti con apposita determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica n. 84 del 10/12/2014, costituito da:

- ✓ Documento preliminare;
- ✓ Relazione Illustrativa;
- ✓ Estratto della normativa vigente da sostituire;
- ✓ Norme Tecniche di attuazione
- ✓ Schedatura delle unità minime di intervento;
- ✓ Elaborati grafici:
 - Tav. 1 Inquadramento territoriale e localizzazione del P. di R.;
 - Tav. 2A Estratto mappa catastale;
 - Tav. 2B Aggiornamento catastale;
 - Tav. 3 Stralcio dello strumento urbanistico vigente;
 - Tav. 4 Individuazione delle unità minime di intervento;
 - Tav. 5 Fasi storiche di costruzione;
 - Tav. 6 Uso prevalente degli edifici;
 - Tav. 7 Classificazione degli edifici;
 - Tav. 8 Stato di conservazione degli edifici;
 - Tav. 9 Pertinenze degli edifici;
 - Tav. 10 Categorie di intervento degli edifici;
 - Tav. 11 Opere di urbanizzazione

Visto il vigente Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico;

Ricordato che:

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è disciplinato in Regione Toscana con L.R. 12/02/2010 n. 10 e che tale norma recepisce la disciplina in materia contenuta nel D.Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 4/2008 e D. Lgs 128/2010.

L'attività di valutazione è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani o programmi, o loro integrazioni, siano prese in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Così come previsto all'art. 7 della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS è avviato dall'Autorità procedente o dal proponente contestualmente alla fase iniziale di formazione del piano/programma (p/p) e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione.

Il Piano di Recupero interessa le NTA del Regolamento Urbanistico (RU) entrato in vigore il 07/8/2013.

I vigenti strumenti urbanistici (PS e RU) sono stati sottoposti a procedimento VAS.

Gli atti che hanno preceduto il Piano e che costituiscono il quadro di riferimento locale dello stesso sono:

- ✓ Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 19/02/2010 con la quale l'autorità competente prendeva atto della conclusione dell'iter del rapporto preliminare VAS;
- ✓ Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 13/10/2010 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Variante Generale al Piano Strutturale (PS);
- ✓ Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 07/08/2012 con la quale l'autorità procedente esprimeva parere favorevole alla dichiarazione di sintesi della VAS per la Variante Generale al RU;
- ✓ Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 21/09/2012 con la quale il Consiglio ha approvato la Variante Generale al RU inerente la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti ed ha espresso parere favorevole sulla VAS;
- ✓ Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27/6/2013 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Variante Generale al Regolamento Urbanistico (RU) inerente la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, ed ha confermato il parere favorevole sulla VAS di cui alla deliberazione di cui sopra;
- ✓ Delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 36 del 23/11/2016 con la quale si è dato avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale per i Comuni facenti parte dell'Unione.

Osservato che il Piano di Recupero il quale costituisce contestuale variante semplificata:

- Non comporta alcuna modifica, né diretta né indiretta, del Piano Strutturale approvato di cui si conferma l'impostazione iniziale e che di conseguenza vengono mantenuti fermi gli elementi caratterizzanti quali: le linee guida, gli obiettivi generali e specifici, lo statuto dei luoghi e le invarianti strutturali compresi il dimensionamento e le condizioni alla trasformabilità, il consumo di nuovo suolo, i sistemi e i sottosistemi nei quali è articolato il territorio;
- Non modifica i piani fin qui approvati;
- Non comporta una variazione nelle condizioni di pericolosità e fattibilità dal punto di vista delle indagini geologiche già condotte e pertanto non si procederà al deposito delle indagini geologiche poiché la variante ricade nelle fattispecie di cui all'art. 3 comma 4 lettera b) "*varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici o varianti di mera trascrizione su basi cartografiche aggiornate*" del Regolamento Regionale 53/R2011;
- Ha un carattere puntuale, nel senso che interessa una specifica disciplina e una ristretta parte di territorio poiché il contenuto sostanziale riguarda la revisione e modifica della normativa degli interventi edilizi da eseguire nel centro storico di Arcidosso, così come perimetrato negli elaborati del vigente strumento Urbanistico;
- Non comporta effetti significativi in ordine alle attuali previsioni del RU, trattandosi di destinazioni già attualmente insediate e consolidate in un ambito già urbanizzato;
- Non comporta l'applicazione dell'art. 21 "Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio" della disciplina del PIT, in quanto le aree interessate dalla variante semplificata non ricadono in zone vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilevato che il Piano di Recupero ai sensi del combinato disposto degli art.li 5 e 5 bis della L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", l'approvazione della stessa è sottoposta alla verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 22 della suddetta legge regionale;

Richiamato l'art. 7 comma 1 lettera cc dello Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in base al quale "sono condotte in forma associata le funzioni comunali in materia di VIA VAS" dal 01/01/2012 per tutti i Comuni appartenenti all'Unione, individuando pertanto, quale autorità competente per gli adempimenti VIA e VAS l'apposito ufficio dell'Unione stessa;

Dato atto che per il procedimento VAS del Piano di Recupero in questione, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 10/2010, occorre individuare i soggetti competenti in materia ambientali;

Considerato che nel documento preliminare allegato al progetto di variante, sono stati individuati i seguenti soggetti coinvolti e quelli competenti in materia ambientale da consultare:

PROPONENTE: Giunta Comunale di Arcidosso;
AUTORITA' COMPETENTE: Ufficio VIA VAS dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
AUTORITA' PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Arcidosso;
SOGETTI COMPETENTI: Regione Toscana;
Provincia di Grosseto;

Ritenuto opportuno altresì provvedere a:

individuare il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Paolo Pericci, Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

individuare il Garante dell'Informazione e della partecipazione nella persona della Sig.ra Fioranna Morganti istruttrice direttiva dipendente dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante semplificata Loc. Pergole – modifica all'art. 27.19 delle NTA del RU;

PROPONE

- 1) Di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente del centro storico di Arcidosso e contestuale variante semplificata per modifica alle schede degli interventi edilizi delle vigenti NTA del RU;
- 2) Di individuare i seguenti soggetti in materia ambientale:
 - a. Regione Toscana;
 - b. Provincia di Grosseto;
- 3) Di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Paolo Pericci, responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
- 4) Di individuare il Garante dell'Informazione nella persona della Sig.ra Fioranna Morganti istruttrice direttiva dipendente dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
- 5) Di trasmettere il documento preliminare allegato alla variante in oggetto all'autorità competente (Ufficio VIA VAS dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana), per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- 6) Di dichiarare l'atto di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione, che riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la su estesa proposta di deliberazione;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Jacopo Marini

Il Segretario Comunale
Dott.sa Mirella Cavuoto